



MARIA GRAZIA DADDA
Sindaco

Cari cittadini, mi permetto di confidarvi la risposta che offro a chi mi pone la domanda: "come ci si sente o si prova ad essere sindaco di Sotto il Monte?".

Essere Sindaco di questo paese è un onere, ma soprattutto un onore per il fatto che ha dato i natali ad un Santo che ha segnato la storia e il cuore di molti uomini e donne. Un uomo che ancora oggi è in grado di offrire parole ricche di senso e di significato. Lo abbiamo toccato con mano per ben 13 giorni, dal 27 maggio al 10 giugno di quest'anno quando il Santo Giovanni XXIII ha posto la sua dimora sulla sua amata terra. Con emozione io e la mia Amministrazione lo abbiamo accolto e abbiamo lavorato in sinergia con la Curia, la Prefettura, la Questura e la Parrocchia affinché questo tempo fosse gestito in sicurezza per poter godere della presenza del nostro amato Santo. Con grande emozione ho accolto con un breve saluto il Santo Giovanni XXIII che vi ripropongo.

di MARIA GRAZIA DADDA

SALUTO A SAN GIOVANNI XXIII 27 MAGGIO 2018

Carissimo Papa Giovanni! Santo della nostra terra!

Mi rivolgo a Lei stringendomi, commossa, a tutti i sottomontesi, per abbracciarLa e offrirLe un saluto di bentornato qui dove è cominciata la Sua avventura umana e spirituale.

In questa sua amata terra, "il mio nido" per usare le Sue stesse parole, Lei ha vissuto nella semplicità, nell'umiltà, nella disponibilità e nell'attento ascolto della natura.

Da questa terra Lei ha attinto e maturato i valori che sono stati da guida nel Suo cammino come uomo di Chiesa: nel mondo e per il mondo. E Lei oggi è ancora la fonte alla quale molti uomini e donne attingono, dopo averci insegnato come vivere in modo autentico la condizione umana e cristiana, grazie a gesti, parole e interventi mai dimenticati che hanno superato le barriere del tempo e i confini dello spazio: parole profetiche e universali che echeggiano come monito per tutti gli uomini come l'enciclica Pacem in Terris.

Questa terra parla silente di Lei: la casa natale, luogo semplice che ci rimanda alla vita umile del contadino dove il dono della terra e le relazioni umane forgiavano alla semplicità e al continuo ringraziamento verso il mondo come dono gratuito; Ca' Maitino luogo dove

è possibile ricostruire la Sua storia, i suoi incontri, e dove è collocato il famoso mappamondo sul quale ha segnato in mezzo a tutte le diocesi del mondo questo nostro luogo ormai paese diventato santuario a cielo aperto. Sì, Ca' Maitino la sua residenza estiva, ma anche l'ultima dimora del suo caro segretario don Loris, il suo "evangelista" che fino a qualche anno fa è stato suo devoto instancabile testimone.

Tutto qui parla di Lei, dalle vie alle piazze alle scuole...

In questo momento provo ad immaginare quando ritornava qui a Sotto il Monte -com'era solito fare ogni anno- e con il suo passo lento, con i suoi occhi di grande osservatore attraversava queste vie salutandoci e sorridendoci chi incrociava il suo passo e poi il suo sguardo che dalla terra si innalzava al cielo verso la torre di San Giovanni luogo ricco di spiritualità che ha permesso e permette di guardare oltre l'orizzonte immaginando il mondo come una sola casa come Lei ha saputo fare.

Lei ha attinto da questa terra, ora noi attingiamo da Lei: che questo suo ritorno ci permetta di essere uomini e donne umili attenti ascoltatori del mondo e determinati ad essere operatori di pace.

NUOVA CARTA D'IDENTITÀ

A partire dal 3 settembre 2018 il Comune di Sotto il Monte Giov. XXIII è abilitato al rilascio della nuova Carta d'Identità Elettronica (C.I.E.). La nuova Carta d'Identità Elettronica è l'evoluzione del documento di identità in versione cartacea, dalle dimensioni di una carta di credito e dotata di sofisticati elementi di sicurezza e di un microchip a radiofrequenza che memorizza i dati del titolare.

Il nuovo documento può essere richiesto da tutti i cittadini residenti fin dalla data di nascita e nei seguenti casi:

- Primo rilascio
- Carta d'identità cartacea scaduta o che scade nei successivi 6 mesi
- Furto o smarrimento della carta d'identità cartacea
- Deterioramento della carta d'identità cartacea

LA CARTA D'IDENTITÀ VERRÀ RILASCIATA SOLO SU APPUNTAMENTO: per prenotare si deve accedere al sito istituzionale del Comune www.comune.sottoilmontegiovanxiii.bg.it oppure sul sito <https://agendacie.interno.gov.it>.

Per richiedere il rilascio del docu-

mento sarà necessario esibire:

1. n°1 foto tessera, che verrà restituita.
2. Tessera sanitaria
3. Carta d'identità vecchia, se scaduta o deteriorata
4. Eventuale denuncia di smarrimento

Il rilascio non è immediato, ma avviene a cura del Ministero dell'Interno all'indirizzo indicato dal cittadino entro 6 giorni lavorativi dalla richiesta effettuata all'Ufficio Anagrafe.

Per conoscere i costi dei diritti per il rilascio della carta d'identità e per ottenere ulteriori informazioni, è possibile consultare il sito internet istituzionale oppure il sito internet Comunale.



NUOVO POLO SCOLASTICO

SEGUE A PAGINA 2



PAOLO BOLOGNINI
Assessore
Territorio e Ambiente



Il progetto di ampliamento della scuola elementare Battista e Marianna Roncalli di Sotto il Monte Giovanni XXIII nasce per rispondere in modo adeguato ad una serie di esigenze espresse dall'Amministrazione Comunale e dalla comunità degli abitanti. Tali esigenze sono sostanzialmente la disponibilità di rinnovati spazi didattici, l'adeguamento del luogo scolastico alle normative sanitarie e di sicurezza, un contenimento dei costi di gestione, il miglioramento del comfort e quindi del benessere dei bambini che vivono la scuola come luogo di crescita e formazione. La ferma convinzione che il luogo scolastico contribuisca fortemente al benessere dei bambini e che l'ordine ed il rigore degli spazi siano la prima azione educativa, hanno indirizzato il

LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEL POLO SCOLASTICO REALIZZAZIONE NUOVA SCUOLA PRIMARIA CON ANNESSA STRUTTURA SPORTIVA POLIVALENTE ADEGUATA ANCHE ALL'USO EXTRASCOLASTICO

team di progettisti verso la definizione di un impianto di progetto semplice ed efficace. Sul lato nord sono stati collocati gli spazi di servizio, le aule degli insegnanti e l'ingresso mentre sul lato sud trovano spazio le aule didattiche ed i laboratori. Il progetto verrà completato con l'installazione di elementi frangisole per consentire la regolazione del calore estivo nelle aule.

La palestra con spogliatoi e due aule/laboratori, attualmente in fase di costruzione, completano

la "corte interna" che definisce un ampio spazio verde, raccolto e protetto, racchiuso al centro della nuova scuola. Il prospetto sul viale Pacem in Terris sarà impreziosito da un portale per l'accesso alla palestra, che potrà essere destinata anche all'uso extrascolastico, a servizio della comunità. Le forme sinuose, memoria del monte, portano la parete in copertura e la copertura sulle pareti e poi a terra. I colori tenui e naturali (verde lichene, grigio chiaro, rosso terra) agevolano l'in-

terimento ambientale dell'edificio. Colori chiari a sud consentono di mantenere bassa la temperatura superficiale, minimizzando la richiesta di energia per la climatizzazione. Dal punto di vista tecnologico la popolazione potrà notare l'utilizzo di materiali pregiati quali lo zinco-titanio per le facciate e la copertura, serramenti e facciate continue in alluminio ad elevate prestazioni termiche ed acustiche. L'impianto elettrico è corredato da un sofisticato sistema di controllo dell'illuminazione, per eliminare ogni spreco e



massimizzare l'efficienza energetica. L'impianto di riscaldamento a pavimento garantisce il massimo confort interno e grande salubrità degli ambienti che, essendo fortemente isolati termicamente, richiedono pochissima energia per essere portati alla temperatura di esercizio.

I PROGETTISTI

Ing. Costante Bonacina
ARPOSTUDIO

Ing. Gabriele Ghilardi
ING srl

LA SCUOLA IN NUMERI

In totale sarà realizzata la seguente Superficie Lorda di Pavimento (SLP)

DESCRIZIONE	PIANO	SUPERFICIE [mq]	TOTALE [mq]
Nuova scuola	piano interrato	344	
	piano terra	916	
	piano primo	385	1644
Corpi di connessione		118	118
Palestra		358	358
Edifici esistenti	oggetto di ristrutturazione	193	
	non oggetto di ristrutturazione	464	657
TOTALE			2777

Il nuovo edificio avrà due piani fuori terra oltre al seminterrato, con le seguenti funzioni:

PIANO SEMINTERRATO

- Autorimessa
- Locale Tecnico

PIANO TERRA

- Ingresso
- Aule per la didattica
- Aula per l'insegnamento di sostegno
- Laboratorio di informatica e sala server
- Depositi / Vani tecnici
- Sala insegnanti e ricevimento
- Bidelleria
- Blocchi servizi insegnanti e studenti differenziati per maschi e femmine, bagno per i disabili

PIANO PRIMO

- Aule per la didattica;
- Blocchi servizi maschi, femmine e disabili;
- Terrazza (predisposizione per futura mensa)

Le aule hanno una superficie di circa 52 m², possono ospitare fino a 28 bambini e sono rivolte tutte verso sud o est in modo da garantire un'adeguata illuminazione naturale durante l'arco della giornata (in particolare la mattina).

LA PALESTRA

La nuova palestra, sarà accessibile anche dall'esterno (da via Pacem in Terris) in modo da renderla fruibile anche al resto della cittadinanza e al di fuori degli orari scolastici.

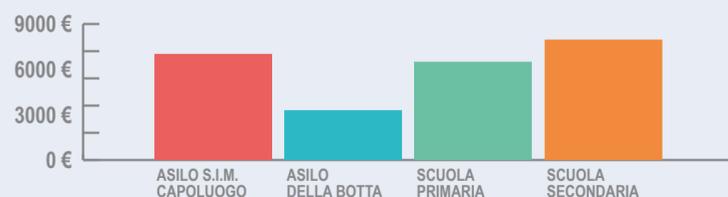
Gli spazi del blocco palestra avranno le seguenti destinazioni:

- Spogliatoi maschi e femmine
- Bagno disabili
- Spogliatoio insegnanti
- Un deposito attrezzature
- Campo da gioco



GIULIANO BALLISTRERI
Assessore
Istruzione e Politiche Sociali

PIANO DI DIRITTO ALLO STUDIO EROGATO ALLE SCUOLE DELLA NOSTRA CITTÀ



PIANO DI DIRITTO ALLO STUDIO 2018-2019

Nella serata del 22 ottobre 2018 il Consiglio Comunale, in seduta ordinaria, ha deliberato le proposte educative didattiche pervenute nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa.

GLI ASILI PARROCCHIALI rispettivamente di Sotto il Monte Capoluogo e frazione Botte hanno ricevuto un contributo di

7.000€ e 3.000€. La popolazione scolastica della scuola dell'infanzia in Sotto il Monte, ha avuto una leggera perdita di iscritti, ma ha avviato l'esperienza della sezione primavera. Come recita la normativa, questa sezione completamente sperimentale, vuole offrire una qualificata preparazione ai fini di una buona e graduale azione di inserimento nella scuola dell'infanzia prima e poi nella scuola primaria.

Sono state confermate le convenzioni per entrambi gli asili che prevedono contributi a favore delle famiglie residenti per contenere la spesa educativa gestita dalla Parrocchia, contributo mensile per 10 mensilità.

ALLA SCUOLA PRIMARIA è stata autorizzata una nuova sezione di classe prima, portando così le classi del plesso da 12 a 13 per un totale di 264 alunni. La cifra erogata è di 6.204,80 € suddivisa in questi interventi: 3.704,80 i progetti proposti dagli insegnanti, 1000 € per il facile consumo, 500 € materiale di cancelleria per docenti, 1000 € per aula informatica. Importanti strumenti tecnologici, (LIM) previsti anche dai lavori di nuova costruzione del plesso scolastico e dotazione di base della tecnologia informatica, sono stati posizionati in alcune aule della scuola.

ALLA SECONDARIA DI 1° GRADO la cifra riconosciuta è di 7.817,50 così suddivisi:

SERVIZI PARASCOLASTICI



6700 €
BORSE DI STUDIO



2500 €
PULIZIA E CURA ALUNNI



7900 €
TESTI SCOLASTICI



2.905,00 per i progetti sugli alunni, 1.112,50 madrelingua francese, 1.500 € madrelingua inglese, facile consumo 1.000 €, materiale didattico 500 €, 800 € per aula informatica e infine 1.200 contributo per fotocopiatore. Da quest'anno la gestione del piano didattico sarà totalmente gestito dalla segreteria dell'Istituto, riconoscendo alla stessa per entrambi gli ordini di scuola 800 €. All'Istituto sarà garantito anche per quest'anno un percorso di consulenza offerta dalla nostra Azienda Speciale Consortile, una consulenza questa di supporto psicologico e pedagogico rivolto ai genitori e agli insegnanti per la gestione di eventuali problematiche comportamentali, gestione familiare e degli apprendimenti ecc.

ALTRI SERVIZI PARASCOLASTICI:

Durante l'estate è stata completata la procedura di gara, per l'affidamento del servizio di refezione scolastica sia per primaria che secondaria; la ditta che si è aggiudicata la gara è la SERCAR. L'Amministrazione ha confermato il servizio di pre-scuola con tre fasce orarie differenti, a partire dalle ore 7.20. Novità di quest'anno è anche l'offerta del post-scuola, riservata solo per quegli alunni che usufruiscono del servizio trasporto; tale servizio è dovuto alla nuova strutturazione delle corse che sono tre e alcuni alunni devono attendere alcuni minuti a scuola, per il rientro a casa. Gli interventi a favore di alunni diversamente abili dalla scuola dell'infanzia alla

scuola secondaria di 2° prevedono una spesa di 89.628,00.

Per la pulizia e la gestione della cura personale degli alunni sono stati riconosciuti 2.500 €. Da decreto ministeriale, agli alunni residenti della scuola primaria, sono forniti gratuitamente i testi scolastici e la spesa a carico del Comune è di 7.900 €.

Per concludere, come ogni anno, il Comune assegnerà le borse di studio nella serata del 14 dicembre 2018 e riconoscerà complessivamente 6.700 €. In base ai punteggi definiti nel bando, gli studenti meritevoli avranno titolo per il riconoscimento dell'assegno come da bando.

di GIULIANO BALLISTRERI

LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE LOCALI SCUOLA MEDIA

Nel periodo estivo alcuni genitori di alunni e altri volontari della comunità, hanno donato parte del loro tempo per lavori di tinteggiatura delle aule scolastiche. Un lavoro molto apprezzato da parte del personale docente e non solo e che lo scrivente riporta con piacere per un doveroso ringraziamento a tutti da parte dell'Amministrazione Comunale in particolare: Giovanni Serio, Sergio Bolis, Stefania Perico, Rosanna Crippa, Tiziana Biffi, Simonetta Ravasio, Maurizio Mazzola, Verusca Ubbiali, Branciforti Moris, Rudy Bolognini, Riva Alessandro.



di ALESSANDRA RONCALLI

CHE BELLE FIGURE!

Siamo molto contenti che anche quest'anno la nostra biblioteca sia stata scelta come sede di "Che belle figure", il minifestival dell'illustrazione per l'infanzia promosso dal Sistema Bibliotecario area nord-ovest della provincia di Bergamo. Per venti giorni le tavole originali dei famosi illustratori Sophie Fatus, Matteo Gubellini e Arianna Papi hanno colorato le nostre pareti e offerto uno spettacolo magico ai nostri piccoli (e grandi) lettori. Ospite d'onore della nostra biblioteca è stato Matteo Gubellini che, tra una storia letta e una canzone interpretata, ha insegnato ai



bambini a costruire sagome per il teatro delle ombre. E ancora letture, visite guidate e laboratori a non finire durante le giornate del festival...ringraziamo il Comitato Genitori per il supporto e la collaborazione!

"Io credo che le fiabe, quelle vecchie e quelle nuove, possano contribuire ad educare la mente. La fiaba è il luogo di tutte le ipotesi: essa ci può dare delle chiavi per entrare nella realtà per strade nuove, può aiutare il bambino a conoscere il mondo" (Gianni Rodari).

di ALESSANDRA RONCALLI

GIOVANNI XXIII STORIA E TEATRO

In occasione dell'evento della Peregrinatio l'Amministrazione Comunale ha organizzato una serie di eventi per ricordare e approfondire la storia e la figura del nostro cittadino Giovanni XXIII. Le manifestazioni, iniziate nel mese di maggio, si sono concluse con la premiazione della sesta edizione del concorso di composizione di musica sacra "In memoriam... Joannis XXIII" che ha visto la partecipazione di numerosi musicisti di fama nazionale.

La mattina del 18 maggio i bambini della scuola primaria hanno ascoltato incantati la voce di Chiara Magri del Teatro del Vento mentre raccontava, con l'aiuto di zucche e finestre, l'infanzia di Giovanni XXIII. Lo spettacolo *Angelino, vera storia di un bambino* è la storia di un bambino nato 120 anni fa in un paese di contadini, un mondo dove il rispetto della terra, la passione e la cura dei campi, l'umiltà e la capacità di accontentarsi erano i principi fondanti della condotta di vita. E quel bambino diventò Papa Giovanni. Molti sono stati i cittadini che hanno partecipato anche alla replica serale della rappresentazione in Sala Civica, promossa grazie al contributo della Fondazione Credito Bergamasco.

La figura di Giovanni XXIII è stata al cen-



Chiara Magri: Angelino, vera storia di un bambino - 18 maggio



Spettacolo teatrale: È stato un bel settembre - 6 ottobre

tro di un altro spettacolo teatrale promosso dall'Amministrazione Comunale per celebrare la festa liturgica dell'11 ottobre.

Sabato 6 ottobre, presso il Santuario, è andato in scena "È stato un bel settembre", una produzione creata ad hoc dal Teatro degli Incamminati, all'interno della rassegna deSidera di Bergamo, su uno dei momenti cruciali della storia sociale di Bergamo: lo sciopero di Ranica del 1909. Questa vicenda, di cui Angelo Giuseppe Roncalli allora segretario di mons. Radini Tedeschi fu uno dei protagonisti principali, se da un lato ci consegna una testimonianza storica, dall'altra ci porta a riflettere su alcune tematiche ancora oggi attuali. In un articolo uscito sulla Vita Diocesana e intitolato "Dopo lo sciopero di Ranica", Roncalli scriveva: "L'essenza del conflitto consisteva nell'ammettere e nel riconoscere sì o no il diritto agli operai di organizzarsi. Solo per questo la causa di Ranica fu sostenuta così lungamente e così mirabilmente e non si desistette dallo sciopero se non quando i diritti della giustizia si videro assicurati e salvi." Dunque il primo obiettivo a cui Roncalli aspirava era

quello della giustizia sociale. Valore al quale, insieme alla carità e alla fede, restò fedele per tutta la sua vita. Un altro passaggio significativo di questo articolo recitava: "Merita uno speciale rilievo lo sciopero considerato singolarmente nei rapporti col nostro clero, il quale non può e non deve disinteressarsi quando nella propria parrocchia tale armonia venga sminuita o distrutta, e s'apra un periodo d'inimicizia e di lotta". E dunque l'altro tema importante è quello della lotta all'indifferenza nei confronti degli oppressi, ricordato anche durante la giornata in memoria delle vittime delle migrazioni (3 ottobre 2018) con la frase di Giovanni XXIII "nulla di ciò che accade all'uomo deve risultarci estraneo".

A tutti coloro che desiderano vivere in maniera attiva e consapevole in questo mondo, la vicenda dello sciopero di Ranica insegna ad ambire sempre alla giustizia sociale e ad opporsi al muro dell'indifferenza, soprattutto quando i problemi investono gli invisibili e i deboli.

ALESSANDRA RONCALLI
Assessore
Cultura e Turismo

LA SIGNORA DELLE COMETE AMALIA ERCOLI FINZI

Per il nostro Comune è un grandissimo onore aver insignito Amalia Ercoli Finzi della Civica Benemerita, la prima della nostra città. Tra le motivazioni che ci hanno portato a compiere questa scelta ci sono le sue grandi scoperte scientifiche, ma soprattutto il merito di aver reso centrale il ruolo della donna in un universo maschile, come quello della ricerca e dell'esplorazione spaziale.

Amalia Ercoli Finzi, medaglia d'oro dell'Associazione Italiana di Aeronautica e Astronautica è infatti stata la prima donna ad essersi laureata in Italia in Ingegneria Aeronautica presso il Politecnico di Milano nel 1962, dove ha svolto la sua carriera accademica come Professore Ordinario di Meccanica Aerospaziale; dal 2010 è Professore Onorario della Facoltà di Ingegneria Industriale dell'Ateneo.

Nel corso della sua attività si è occupata principalmente di missioni spaziali, sia a livello nazionale italiano che internazionale. È consulente scientifico della NASA, dell'Agenzia Spaziale Italiana e dell'Agenzia Spaziale Euro-

pea ed è considerata la madre della missione Rosetta. Infine è Presidente del comitato per le pari opportunità del Politecnico di Milano e delegato rettorale per le politiche di genere.

Durante la serata del 23 marzo, organizzata in collaborazione con l'associazione Pro Loco, erano più di quattrocento i ragazzi e le persone riunite in Sala Civica, pronte a scoprire l'Universo oltre la Terra. La scienziata, con grande entusiasmo, ha saputo incantare grandi e piccoli con i racconti della sua missione Rosetta, delle esplorazioni nello Spazio, sottolineando più volte l'apporto degli ingegneri italiani nella realizzazione di questi "viaggi" e rendendo la disciplina dell'astrofisica, per una sera, accessibile a tutti.

In una recente intervista ha affermato: "nel futuro ci aspettano grandi cose".

Sono quelle che auguriamo alla nostra Cittadina Onoraria e forse un po' anche a noi che abbiamo avuto l'onore di ascoltarla, desiderosi di conoscere un nuovo mondo e pronti a guardare sempre oltre i nostri orizzonti.



CITTA' DI SOTTO MONTE GIOVANNI XXIII

LETTURA ANIMATA
"I TOPOLINI DI NATALE"

Martedì 18 dicembre 2018
ore 16,30
presso
la biblioteca

Letture rivolte ai bambini
della Scuola Primaria di Sotto il Monte Giovanni XXIII

di ALESSANDRA RONCALLI

LA GRANDE GUERRA TORNERANNO I PRATI

In occasione delle celebrazioni per il Centenario della Prima Guerra Mondiale, la nostra Amministrazione ha deciso di partecipare al programma organizzato dall'Associazione Promoisola "L'Isola ricorda...". Oltre al folcloristico spettacolo offerto dalla Fanfara Bersagliere "Scatini" sabato 28 ottobre presso il Palatenda, l'Amministrazione ha voluto rendere omaggio al maestro Ermanno Olmi, nostro Cittadino onorario con la proiezione del film "Torneranno i prati", ultima fatica del regista dedicata

ai caduti della Grande Guerra. Al contrario di molti film celebrativi, "Torneranno i prati" appare lontano dalla retorica e dalle fanfare poiché preferisce concentrarsi sull'immensità dell'Altipiano di Asiago coperto dalla neve, del cielo freddo rischiarato dalla luna e sulla fossa, angusta, dove gli uomini aspettano di morire.

"Poi, un giorno, l'erba ricomincerà a crescere anche sulle sponde di quel fossato, torneranno i prati e con loro la primavera. E l'erba coprirà i cadaveri di quei ragazzi e quei luoghi sembreranno di



nuovo innocenti, come se nulla fosse accaduto. Non è il creato, però, a dover custodire memoria

di quel che è stato: all'uomo viene chiesto di ricordare, alla natura di portare, di nuovo, sollievo".

BCC
CREDITO COOPERATIVO

Cassa Rurale
Treviglio

FILIALE DI SOTTO IL MONTE
Piazza Santa Maria n. 18
T. 035.4362272
E. sottoilmonte@treviglio.bcc.it

CARROZZERIA
RIVA

.... T 035 791024....

COMETA
COOPERATIVA SOCIALE A.R.L.

t. 039 5290320
via Manzoni 10
Casatenovo - Lc
info@coopcometa.org



RAFFAELE BOZZATO
Vice Sindaco - Assessore
Bilancio e Risorse

RIFIUTI ABBANDONATI E ISPETTORI ECOLOGICI.

Da anni, l'Amministrazione Comunale si è dotata di un piano di gestione dei rifiuti urbani, attraverso un servizio capillare di raccolta porta a porta, la possibilità di conferimento presso la piazzola ecologica e un servizio di igiene urbana, che permetta la riduzione di rifiuti solidi urbani e l'incremento della quantità di raccolta differenziata. Alcuni dati confermano la bontà di questo sforzo, si è infatti passati dal 61% di raccolta differenziata del 2012,

al 64% del 2016, all'eccellente 70% del 2017. Questo miglioramento è stato ottenuto anche grazie ad una serie iniziative in collaborazione con Ecoisola, come ad esempio: l'obbligo dell'uso del sacco trasparente, i controlli sul corretto utilizzo della raccolta differenziata, campagne informative alla popolazione, incontri presso la scuola primaria e secondaria sul tema dei rifiuti, raccolta separata dei manufatti in plastica (diversi dagli imballaggi) presso la Piazzola Ecologica, corso di formazione per il compostaggio domestico.

È inoltre disponibile e utilizzabile da parte di tutti gli utenti una APP per smartphone denominata 'DifferenziaTi G.ECO' con informazioni sulle modalità di effettuazione della raccolta differenziata, il calendario della raccolta e la possibilità di segnalare disservizi rilevati dagli utenti.

Di recente il Consiglio Comunale ha modificato il "REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI E DEI SERVIZI AFFINI", introducendo la figura dell'**ispettore ecologico**, deputato a concorrere a garantire la difesa del suolo e del paesaggio. L'i-

spettore ecologico è un pubblico ufficiale, qualificato per svolgere le seguenti attività:

- ▶ Informare ed educare i cittadini sulle corrette modalità di conferimento e smaltimento dei rifiuti.
- ▶ Prevenire i comportamenti che arrecano danno all'ambiente ed al decoro del territorio comunale.
- ▶ Vigilare e controllare il regolare conferimento dei rifiuti urbani ed assimilati nei punti e nei vari contenitori per la raccolta differenziata, intervenendo per constatare e riferire agli organi competenti eventuali violazioni nelle prescrizioni regolamentari e della normativa vigente in materia ambientale.

Gli ispettori ambientali, muniti di un apposito documento di riconoscimento esercitano il servizio di vigilanza, finalizzato alla prevenzione e repressione dell'illegittimo amministrativo e accerteranno violazioni in tema di:

- ▶ Abbandono sul territorio di rifiuti (ingombranti e non).
- ▶ Deposito incontrollato dei rifiuti senza il rispetto delle prescrizioni delle ordinanze istitutive della raccolta differenziata porta a porta.
- ▶ Conferimento nei contenitori

per rifiuti solidi urbani di frazioni di rifiuti per le quali è istituita la raccolta differenziata.

▶ Mancata rimozione delle "deiezioni animali";
Introducendo queste figure e proseguendo nell'attività di formazione e informazione, l'Amministrazione intende raggiungere obiettivi importanti quali: la riduzione della produzione di rifiuti solidi urbani (il 70% di raccolta differenziata rappresenta già un eccellente risultato), la stabilizzazione del rifiuto prodotto in considerazione dell'aumento della popolazione prevista per i prossimi anni e la corretta gestione del ciclo della raccolta differenziata.

Prossimo obiettivo dell'Amministrazione è affrontare il problema dell'abbandono di rifiuti lungo le strade e nei pressi di cestini e cassonetti, che, oltre a rappresentare un gesto di inciviltà che inficia il decoro della nostra Città, comporta anche un costo a carico di tutti i cittadini. L'introduzione di telecamere, un controllo del territorio più capillare e le segnalazioni di fatti del genere daranno sicuramente una mano a combattere questo piccolo-grande problema.



FEDERICO PARUTA
Consigliere delegato
Associazione

OKTOBERFEST 2018



"BELLISSIMO!, BELLA FESTA!, BRAVI!, SEMBRA DI STARE IN GERMANIA!, ..." Anche questa edizione ha riscosso una notevole quantità di complimenti e la ricetta di tale successo è soltanto una: "Entusiasmo, Partecipazione, Energia, Divertimento e Voglia di stare Insieme dedicando parte del proprio tempo al paese e alle persone in genere".

Tutto questo si chiama **Volontariato**. Senza l'altruismo e la solidarietà di queste persone, la qualità della vita a Sotto il Monte Giovanni XXIII non sarebbe la stessa, così anche il nostro Oktoberfest, il cui cuore pulsante è costituito da un forte legame costruito mediante la partecipazione allargata a tutti coloro che hanno il desiderio di esserci, assaporare e condividere appieno il clima espresso da questo momento, che ci aiuta a mantenere vivo il gemellaggio con il paese

di Benedetto XVI Marktl am Inn, a coinvolgere i giovani di tutto il paese facendo divertire grandi e piccini e non ultimo dare per pochi giorni nuova luce al nostro piccolo paese.

I numeri dell'Oktoberfest

< 156 VOLONTARI DI 17 GRUPPI DIVERSI
< 3.313 ORE DI LAVORO, SENZA CONTARE
QUELLE SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE
USCITE: 115.322
ENTRATE: 134.652
UTILE NETTO: 19.330

Gli utili sono stati suddivisi secondo il criterio del numero di ore svolto dai volontari per ogni rispettivo gruppo, considerando alcuni "bonus" forfettari a favore delle associazioni che hanno assunto i rischi economici e organizzativi dell'evento.

Visti gli incassi avremmo potuto ottenere di più, infatti in questa edizione è venuta a mancare la possibilità di dividere le spese legate alla logistica (strutture, cucina, gas, ecc.) con il gruppo della Lega Nord, nonché l'arrivo di contributi extra, per cui possiamo dire che le associazioni di Sotto il Monte Giovanni XXIII hanno fatto meglio dello scorso anno.

I ringraziamenti sono dovuti a coloro che si sono impegnati in vario modo per rendere unico questo evento, in particolare a tutti i volontari e ai rispettivi capogruppo, a Promolsola che ci sostiene sempre senza mai chiedere nulla in cambio, al Comune per l'uso gratuito del "Palatenda" e a tutti i partecipanti.

Grazie ancora

Denni Chiappa
Pres. Pro Loco

Sotto il Monte Giovanni XXIII

del PROGETTO COMUNITÀ



L'ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CIRCOLO CULTURALE PROGETTO COMUNITÀ



di **FEDERICO PARUTA**

TESTAMENTO BIOLOGICO

Il 31 gennaio 2018 è entrata in vigore la Legge n.219 del 22 dicembre 2017, contenente "Norme in materia di consenso informato e di dichiarazioni di volontà anticipate nei trattamenti sanitari".

La D.A.T. - dichiarazione anticipata di trattamento - viene anche chiamata testamento biologico o di vita. È un documento strettamente personale con cui una persona maggiorenne (l'intestatario), capace di intendere e di volere, dopo aver acquisito adeguate informazioni mediche sulle conseguenze delle proprie scelte, esprime la propria volontà in merito ai trattamenti sanitari nel caso in cui, in futuro, si trovasse in condizione di non poter manifestare la propria volontà.

Nella sostanza è possibile dichiarare se accettare o rifiutare trattamenti sanitari, accertamenti diagnostici o scelte terapeutiche.

Con delibera n. 34 del 22/10/2018 il Consiglio Comunale di Sotto il Monte Giov. XXIII ha dato attuazione alla legge istituendo il registro comunale.

Il Regolamento di gestione del registro comunale delle dichiarazioni anticipate di trattamento sanitario (DAT) è consultabile sul sito

internet comunale.

Per esprimere le proprie volontà è possibile farlo con atto pubblico o con scrittura privata autenticata (entrambe da redigersi presso un notaio), con scrittura privata consegnata personalmente all'ufficio dello Stato Civile del Comune di residenza o tramite una scrittura privata da consegnare direttamente presso le strutture sanitarie che abbiano adottato modalità telematiche di gestione della cartella clinica o il fascicolo sanitario elettronico.

Nel caso in cui le condizioni fisiche del paziente non lo consentano, le DAT possono essere espresse attraverso videoregistrazione o dispositivi che consentano alla persona con disabilità di comunicare.

Con le medesime forme esse sono rinnovabili, modificabili e revocabili in ogni momento. Le DAT vanno consegnate personalmente, e non da un incaricato, all'Ufficiale dello Stato Civile del Comune di residenza (che non deve partecipare alla redazione della scrittura, né tenuto a dare informazioni sul contenuto della medesima: ha solo il compito di riceverla, di registrarla e di conservarla).

Le DAT sono esenti dall'obbligo di registrazione, dall'imposta di bollo e da qualsiasi altro tributo, imposta, diritto e tassa.

Chi esprime una DAT può indicare una persona di fiducia - denominata "fiduciario" - maggiorenne e capace di intendere e di volere, che lo rappresenta in modo conforme alle volontà espresse nelle relazioni con il medico

e con le strutture sanitarie nel momento in cui il disponente non fosse più capace di confermare le proprie intenzioni consapevoli.

Nel Registro sono annotate le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà con le quali il dichiarante da atto di aver depositato le proprie DAT, che saranno chiuse in apposito plico e sigillate, da conservare in luogo e con le modalità che diano la massima sicurezza del rispetto a violazioni di riservatezza delle stesse. L'ufficiale dello stato civile non potrà né leggere né dissigillare i plichi a lui consegnati o presso di lui depositati.

Sono accettate solo le DAT rese dai cittadini che risultino residenti nel Comune di Sotto il Monte Giov. XXIII all'atto della richiesta. Il trasferimento della residenza il altro Comune o all'estero non comporta la cancellazione dal Registro.

Qualora la Dichiarazione sia redatta da un notaio, il Comune si impegna a ricevere e annotare nel registro le dichiarazioni trasmesse direttamente dal rogante.

Possono prendere visione delle informazioni contenute nel registro il dichiarante e, se indicati dal dichiarante, il medico di famiglia e i sanitari che avranno in cura il dichiarante, il fiduciario e il supplente del fiduciario, se nominati, il notaio che ha redatto l'atto e gli eredi del dichiarante, se espressamente individuati.

Per ulteriori informazioni è possibile consultare il sito internet comunale.

Il Circolo culturale "PROGETTO COMUNITÀ", costituito il 23 Gennaio 2018 a Sotto il Monte Giovanni XXIII, con sede presso la Biblioteca comunale, è prossimo al suo primo compleanno e desidera raccontarsi un po' ...

Fondato da sette soci: Rita Ferri - presidente, Floriana Battevi, Sara Bolognini, Silvia Bolognini, Giampietro Ferraris, Carlo Micheletti, Giulia Pirola, mossi dalla volontà di farsi portavoce dei bisogni e desideri dei cittadini, ha già iniziato ad allargarsi e ad accogliere dei consensi tra la gente della nostra Città.

Abbiamo iniziato presentandoci pubblicamente, con un "Aperitivo servito con Cultura", il 17 marzo, momento conviviale accompagnato dalla lettura di brani e dalle esecuzioni musicali di giovani esordienti.

Venerdì 6 aprile si è svolta una serata informativa sulle modalità di riconoscimento e di utilizzo delle erbe selvatiche presenti nel nostro territorio, guidata da Francesca Rossi, in vista della passeggiata, la domenica successiva, nei prati e nei boschi di Sotto il Monte, con cena in Oratorio a base di cibi gu-

stosi e a km. zero!!

A partire dal mese di luglio, è iniziata l'apertura straordinaria della Biblioteca comunale, ogni martedì dalle ore 18 alle ore 20, con la possibilità di consultare libri o riviste, studiare, navigare su internet, incontrarsi; inoltre, con l'intento di organizzare percorsi di lettura, per essere al servizio della cittadinanza.

Grazie alla raccolta fondi, che abbiamo proposto in occasione del "Weekend in Famiglia" di settembre 2018, abbiamo acquistato l'abbonamento annuale alla rivista "Focus Junior", ora a disposizione di tutti.

Il 9 settembre un'iniziativa ludico-culturale, la "Caccia ai nostri tesori", una divertente gara per promuovere la conoscenza di alcuni luoghi storici: tra indizi poetici, prove di abilità e test, le squadre iscritte si sono avventurate nel caldo pomeriggio con entusiasmo, fino a raggiungere il colle San Giovanni, dove si è svolta la premiazione e l'abbondante merenda. Ringraziamo di cuore l'associazione "Moro 25" e gli Alpini, che ci hanno sostenuto in questo percorso.

La serata di venerdì 21 settembre ha preso avvio la rassegna culturale "Talenti di penna", inaugurata dall'incontro con l'autore Oney Tapia, il quale, in collaborazione con l'associazione "Moro 25", ci ha permesso di apprezzare il suo libro, "Più forte del buio", segno e testimonianza di incoraggiamento e speranza per ognuno di noi, ed insieme abbiamo così festeggiato le sue vittorie sportive.

In sala civica, il 30 novembre, in collaborazione con la Parrocchia di Sotto il Monte e Botta e il Circolo culturale Arcobaleno di Bonate Sotto, un incontro con il Prof. Marco Pellegrini dell'Università di Bergamo, alla scoperta delle nostre radici e del gusto di fare cultura, per celebrare insieme il 2018, l'Anno europeo del patrimonio culturale e cogliere opportunità e sfide nel nostro territorio, con nuove possibilità di crescita.

All'interno del ciclo "Talenti di penna", con cui intendiamo promuovere la conoscenza di giovani scrittori, il 6 dicembre Nicola Rocca ci farà conoscere la sua ultima pubblicazione letteraria, un viaggio nella fantasia nell'accatti-

vante genere thriller.

La prima iniziativa che proponiamo per il prossimo anno 2019 sarà invece la visita al suggestivo "Binario 21" di Milano e un corso di filosofia, tutto da scoprire, con la guida della professoressa Agata Salomone, che anche a Carvico ha riscosso un ottimo successo.

Abbiamo poi in cantiere altre novità ... seguiteci !!

Siamo sempre ben disposti ad accogliere i vostri suggerimenti, per metterci in gioco in modo attivo per la nostra Comunità: potete contattarci tramite la nostra mail istituzionale progetto.comunit@gmail.com, oppure venirci a trovare in Biblioteca il martedì sera o lasciarci un messaggio presso il banco prestiti.

Grazie all'Amministrazione comunale della nostra Città per il patrocinio che sempre ci concede e a tutti coloro che seguono e seguiranno le nostre iniziative.

Buon anno 2019 a tutti, perché "insieme si può"... affrontare nuove sfide con fiducia ed ottimismo !!

di FEDERICO PARUTA

GRUPPI CONSILIARI
DI MINORANZALista Civica
Sotto il Monte Gv. XXIIICITTADINO
DELL'ANNO
2018

Le associazioni locali hanno conferito il premio di cittadino dell'anno 2018 al signor Luigi Esposito. Al termine della propria carriera professionale nell'anno 2003, si è da subito inserito quale volontario all'interno delle attività in favore dei ragazzi diversamente abili di Camminiamo Insieme. Negli anni non si è mai risparmiato ed ha svolto anche il ruolo di volontario nell'ambito del servizio di trasporto convenzionato con il Comune. Luigi Esposito con il suo stile sobrio mette a disposizione la propria persona e il proprio tempo con umiltà a favore di anziani, minori, famiglie, disabili e persone fragili in genere. Ringraziandolo per il suo impegno auspichiamo che serva d'esempio per molti altri cittadini.

UN INNO
ALLA BELLA
POLITICA

Mancano pochi mesi alle prossime elezioni comunali (sì, il tempo passa veloce!) e già le prime voci sulle prossime liste che si presenteranno per amministrare la nostra città iniziano a circolare. A proposito di questo io un paio di cose le vorrei dire. Innanzitutto la macchina comunale è complessa, è fatta di leggi, di tempi non sempre a favore del buon senso, di documenti, di relazioni e di persone. Far parte del Consiglio Comunale significa passare molto tempo a studiare, cercare soluzioni a problemi che sembrano sempre troppo grandi e capire cosa è meglio fare per la comunità. Per questo servono tanta energia e voglia di fare e non nego che spesso trovarle è difficile.

La seconda cosa è che la nuova politica non è fatta da fazioni, il



bene comune non lo si raggiunge odiando a prescindere coloro che appartengono ad un partito di colore diverso dal nostro, cerchiamo di staccarci da questa visione arcaica. Ovvio che colori diversi portino a idee diverse di gestione del bene comune, ma siamo umani e abbiamo, fin dalla nascita, un potere eccezionale: la comunicazione.

L'ultima cosa che mi sento di dire è che in questi miei quattro anni di politica ho capito veramente che abbiamo sempre più bisogno di filosofi, artisti e competenti. I filosofi, cioè coloro che si fanno domande e cercano di trovare delle risposte: come sta cambiando il mondo attorno a noi? I bisogni della comunità sono rimasti gli stessi? Quali forze stanno entrando in campo e cambiano la nostra vita quotidiana?

Gli artisti o i creativi, cioè coloro che trovano soluzioni anche

quando sembrano non esserci, che ci provano nonostante tutto e che riescono ad avere una visione completa del territorio che va oltre i cinque anni di amministrazione. Abbiamo inoltre bisogno di gente competente, che sappia il 110% dell'argomento che sta affrontando e che metta a disposizione di tutti il proprio sapere. Poi, certo, in politica c'è posto per tutti, soprattutto per coloro che hanno voglia di mettersi in gioco coi fatti e non con le parole, perché il lamento senza soluzione è una gran perdita di tempo, proprio oggi che di tempo ne abbiamo sempre poco.

Questo articolo vuole essere un inno alla bella politica, quella della comunità che interagisce in modo propositivo, perché di litigi, di situazioni bloccate e di sotterfugi ne è pieno il mondo e il nostro compito è solo quello di migliorarlo.

Buona politica a tutti!

 Uniti per
Sotto il Monte
LI AIUTIAMO
A CASA
NOSTRA

Lo scorso 3 ottobre si è tenuta per il terzo anno la "giornata della memoria delle vittime delle migrazioni": la commemorazione di quanti (almeno 368) non ce l'hanno fatta a salvarsi dal naufragio nel Mediterraneo il 3 Ottobre 2013 (ma anche di quelli morti prima e dopo quel tragico giorno). E' stata l'occasione, per noi di Sotto il Monte, di un incontro organizzato da Caritas, Pime, Ruah, Parrocchia, Amministrazione Comunale, in sala civica, al quale hanno partecipato i concittadini e i richiedenti asilo che abitano al PIME. Una breve assemblea con le testimonianze di alcuni di noi, coinvolti con

l'ospitalità di questi ragazzi che abitano vicino a noi. In tre anni si sono alternati più di 200 giovani, con una presenza costante di 70 persone.

Quando, nell'agosto 2015, la prefettura ci inviò i primi 60 richiedenti asilo, senza adeguato avviso, senza preparazione da parte della nostra comunità, il Sindaco fece una buona cosa: formò il "Comitato Accoglienza", con consiglieri comunali, Pime, Parrocchia, operatori. Siamo partiti con le migliori intenzioni, altri comuni dell'Isola si dichiararono disponibili a coordinare attività di volontariato per impegnare e formare questi ragazzi, nostri concittadini hanno affiancato le insegnanti per far conoscere la nostra lingua, altri per trasmettere le basi di informatica. La Parrocchia ha offerto le aule dell'oratorio per la formazione, con il tempo diversi ragazzi si sono resi autonomi nella compilazione dei curriculum per la ricerca di lavoro. Tutto questo affiancato ogni tanto da bellissime feste, con

prelibati menù africani o asiatici e verso l'Epifania alcune famiglie hanno ospitato a pranzo ciascuna un paio di ragazzi. Avremmo certamente potuto fare molto di più, inserirli meglio nel nostro paese e non lasciarli un po' isolati nell'edificio del PIME, come sono sempre stati. Aiutare noi e loro verso una migliore integrazione. Col passare del tempo purtroppo l'impegno di tutti si è affievolito, probabilmente i fondi verranno diminuiti: insomma, oggi non stiamo attraversando un buon momento, servirebbero più volontari.

C'è da dire che 70 persone straniere per la nostra piccola comunità sono tante, difficile rompere il ghiaccio con tutti, difficili sono soprattutto i tempi che stiamo attraversando. Difficile anche far diradare quella nebbia che ci circonda, fatta di disinformazione, egoismi e paure, create ad arte per trovare sempre qualcun altro a cui dare delle colpe, per assolvere noi dalle nostre. Oggi viviamo in un mondo in cui molti, troppi,

urlano ogni giorno con orgoglio la loro cattiveria, i loro egoismi, fieri di gridare slogan razzisti che fino a pochi anni fa non avrebbero mai gridato per la vergogna; perché noi, nel nostro piccolo e senza presunzione, non urliamo con altrettanto orgoglio le nostre ragioni? Perché noi abbiamo ragione! Abbiamo fatto poco, è vero, ma come comunità di Sotto il Monte ci siamo mossi nella direzione giusta. Ospitare 70 ragazzi tra i 18 e i 30 anni per tutto questo tempo, senza che siano avvenuti episodi spiacevoli o peggio, non era scontato. Il merito maggiore va ovviamente alla professionalità ed alla passione degli operatori della Ruah, del Pime, della Caritas, ma anche a questi ragazzi africani bisogna fare i complimenti. Anche a noi cittadini di Sotto il Monte bisogna fare i complimenti: *li abbiamo aiutati a casa nostra*. Questa volta, forse anche Papa Giovanni potrebbe dirci "bravi!".